ALTROPALLONE 2009

COMUNICATO STAMPA

Altropallone 2009 a Samuel Eto'o e a Giuseppe Pillon

Giunto alla XIII edizione, il Premio Altropallone 2009 va a Samuel Eto'o e Giuseppe Pillon.

Samuel Eto'o nel 2006 costituisce in Camerun la Fondazione omonima. Le attività sono molteplici: un progetto di costruzione di un centro sportivo, scuola calcio, campus per ragazzi e ragazze. (www.fundacionsamueletoo.org).

La fondazione è oggi leader di numerosi progetti relativi alla scolarizzazione, all'educazione, alla cooperazione ed allo sviluppo dell'infanzia nel Camerun, servendosi del gioco del calcio come strumento di integrazione sociale ed è attiva anche su altri sport; numerosi sono i riconoscimenti di Samuel tra cui l'essere ambasciatore dell'Unicef.

Eto'o, attaccante dell'Inter, capitano della nazionale del Camerun, vincitore di ben tre edizioni del "Pallone d'Oro africano", è da sempre costantemente impegnato nel combattere il razzismo fuori e dentro gli stadi, capace sia di reagire con decisione e fermezza quando egli stesso ne è stato vittima, sia agendo in numerose occasioni con coerenza e sensibilità tramite manifestazioni di appoggio, sostegno e riflessione su questo tema.

Essere insieme testimone del calcio africano e promotore concreto e continuativo di azioni di solidarietà per l'infanzia e l'adolescenza africana: quanto basta alla Giuria de l'Altropallone per votarlo all'unanimità.

La Giuria ha inoltre deciso di affiancare a Samuel Eto'o, l'allenatore **Giuseppe Pillon (detto Beppe)**. In un momento molto particolare per il nostro paese, nel mondo del calcio e fuori, in cui si segnalano tensione, nervosismo, stress, segnali sempre più evidenti di pericolo per la coesione sociale, c'è stato un grande gesto di fair play.

Lo ha fatto Beppe Pillon, allenatore dell'Ascoli, sabato 5 dicembre 2009 nel campionato di serie B. Dopo un gol segnato dalla sua squadra grazie a un pallone che avrebbe dovuto finire fuori per consentire aiuto a un giocatore avversario infortunato e dopo la rissa conseguente, ha chiesto e ottenuto dai suoi giocatori di rimanere fermi al calcio di ripartenza, consentendo alla squadra avversaria di riportare in parità il risultato. In un mondo del calcio dove si chiede sempre agli altri di fermare il gioco di fronte a palesi ingiustizie, cori razzisti...

Pillon lo ha fatto.

Per la Giuria de l'Altropallone ha fatto la cosa giusta. E il suo gesto è un bell'esempio, per il mondo del calcio, per lo sport, per i giovani, per tutti.

Prima edizione Premio "Sport per la pace/Spazio alla pace" alla Città di Cinisello Balsamo.

Alla XIII edizione del premio Altropallone, quest'anno si affianca la Prima edizione del premio "Sport per la Pace". L'associazione Altropallone, insieme alla Giuria, ha deciso di istituire questo premio che verrà conferito ogni anno all'Ente Locale distintosi per aver dato "Spazio alla pace", coniugando "sport, partecipazione, integrazione, cooperazione, solidarietà e coesione sociale". La prima edizione viene assegnata alla Città di Cinisello Balsamo, da molti anni attiva attraverso concreti progetti di cooperazione decentrata, scambi e ospitalità di giovani provenienti dal Sud del mondo, interventi di promozione per l'integrazione, lo sviluppo della cittadinanza attiva e la coesione sociale.

La cerimonia di consegna del XIII Premio "Altropallone" e del Primo Premio "Sport per la Pace/Spazio alla pace" si terrà con i Premiati **nel febbraio 2010**, occasione in cui saranno illustrati i primi passi di "Altrimondiali", campagna di sensibilizzazione giunta alla IV edizione, che l'anno prossimo si misurerà con i Mondiali di Calcio in Sudafrica, prima assoluta africana della più grande manifestazione calcistica mondiale.

I nostri migliori auguri di buon Natale 2009 e per un buon Anno 2010, di pace e solidarietà

- -Gianni Mura, presidente della Giuria del Premio Altropallone
- -Gianni Di Domenico, presidente dell'Associazione Altropallone
- -Michele Papagna, coordinatore Campagna Altrimondiali

Milano, 22 dicembre 2009

(segue scheda con Albo d'Oro Premio, Giuria, Segreteria e Associazione, precedenti edizioni Altrimondiali)

L'Altropallone nasce come premio nel dicembre 1997, un premio simbolico in alternativa al Pallone d'Oro e contro il "pallone duro". Ogni anno entrano nella squadra l'Altropallone persone e progetti che si sono particolarmente distinti nel mondo dello sport, in azioni di solidarietà, a favore di infanzia ed adolescenza: i vincitori del premio infatti entrano di diritto nella Giuria per l'assegnazione dei premi negli anni successivi.

Così costituita la Giuria agisce per promuovere attraverso il premio uno sport portatore di valori etici, solidali, popolari ed antirazzisti, uno sport che sia strumento di coesione sociale.

Albo dei vincitori e motivazioni

1997, Paolo Rossi, attore; per la trasmissione "Scatafascio", e il pezzo "l'Invincibile Armada"

1998, Gianni Mura, giornalista; per la rubrica "Sette giorni di cattivi pensieri" su la Repubblica

1999, Ivan Zamorano, calciatore; per l'omonima Fondazione a favore dei bambini bisognosi Mapuche

2000, **Damiano Tommasi**, calciatore; per i progetti in aiuto alla ex-Jugoslavia e l'appoggio al commercio equo

2001, Gino Strada, chirurgo; per l'appello "Sport e Pace" e i progetti in Afghanistan e Irak di Emergency

2002, **Padre Kizito**, missionario comboniano, e **Assed Baiwa**, presidente della cooperativa Talon, per i progetti relativi ai palloni etici in Kenya e in Pakistan

2003, **Javier e Paula Zanetti**, il calciatore e sua moglie, per la Fondazione PUPI: "por un piberio integrado" in Argentina

2004, Leonardo, calciatore; **Davide Baccarini**, Presidente Salah Onlus; **Luca Colombo**, Presidente Jalla Onlus, per i progetti "Goldeletra" e "Sport sotto l'assedio"

2005, **Liliam Thuram**, calciatore, per l'impegno nella difesa dei diritti umani, contro il razzismo, in particolare dei giovani a rischio di esclusione sociale nelle periferie metropolitane

2006, "Matti per il calcio", rappresentati da **Mauro Raffaeli, Volfango De Biasi, Francesco Trento**, squadra Gabbiano, campione d'Italia dipartimenti Salute Mentale: un libro, un film, una realtà...dove il calcio è una cura.

2007, **Gennaro Ivan Gattuso**, calciatore, per l'omonima fondazione "Forza Ragazzi Onlus" a sostegno dei ragazzi svantaggiati in Calabria e nel mondo

2008, **Marco Calamai**, allenatore di pallacanestro, "Uno sguardo verso l'alto" progetto sperimentale di basket come prima forma di scambio e di rapporto interpersonale nell'handicap psichico nelle sue varie forme

La Giuria del Premio

La Giuria e formata da giornalisti, operatori del mondo dell'informazione, del volontariato, dell'economia solidale ai quali ogni anno si aggiungono i vincitori del premio.

Milly Moratti - Madrina del premio

Gianni Mura – Presidente della Giuria

Segreteria tecnica - **Gianni Di Domenico** e il Direttivo dell'Associazione, **Michele Papagna e Silvia Re** Altri Membri della Giuria:

Paolo Rossi, Ivan Zamorano, Damiano Tommasi, Nico Colonna, Gino Strada, Claudio Agostoni, Umberto Di Maria, Fulvio Bella, Paolo Pastore, Fabio Pizzul, Josè Luiz Del Roio, Mariarosa Cutillo, Andrea Tieghi, padre Kizito Sesana e Assad Baiwa, Stefano Scialotti, Gianni Rivera, Javier e Paula Zanetti, Myrna Gil Quintero, Leonardo, Davide Baccarini e Luca Colombo, Paolo Maggioni, Lilian Thuram, Darwin Pastorin, Francesco Trento, Gennaro Ivan Gattuso, Marco Calamai

Altrimondiali

Campagna-evento quadriennale di sensibilizzazione in occasione dei Mondiali di Calcio

1998: Milano, quadrangolare di calcio con Smemoranda – Radio Popolare – Terre di Mezzo – Coop Lombardia

2002: campagna e progetto Pallone etico Avis/Koinonia - Milano e Provincia torneo di calcio, migranti e realtà sociali

2006: tutta Italia, presenza squadre calcio Campi Profughi Palestinesi e Keniana Baraccopoli Nairobi

L'ASSOCIAZIONE

Nel corso degli anni l'assegnazione del premio ha generato la necessità di una struttura tecnica per gestirne gli aspetti organizzativi, essa si è informalmente costituita nei primi anni del Premio e formalmente nel 2004 nelle persone di Michele Papagna e Federico Ceratti, promotori del premio e Gianni Di Domenico, promotore del quadrangolare l'Altromondiale nel giugno 1998.

L'Altropallone è cresciuta nelle edizioni delle manifestazioni Altrimondiali 2002 e 2006, un'alternativa ai Mondiali per promuovere una partecipazione giovanile che sia conoscenza, interculturalità, educazione attraverso lo sport fra il Nord e il Sud del mondo.

L'Altropallone ha inoltre promosso campagne di sensibilizzazione contro lo sfruttamento del lavoro infantile nella produzione di attrezzature sportive.

L'Altropallone oggi, utilizzando lo sport come fondamentale momento d'incontro e coesione sociale, come linguaggio educativo, momento di riflessione sull'interculturalità, strumento di solidarietà ed integrazione urbana, promuove progetti di cooperazione decentrata a livello locale e internazionale, come "Rete Solidale. Sport & Technology for Youth Development", un lavoro pluriennale teso ad aiutare la Comunità Koinonia di Padre Kizito che dal 1988 è un punto di riferimento per i bambini di strada nelle baraccopoli di Nairobi, in Kenya.

L'Altropallone ads Onlus ha utilizzato lo sport come strumento di coesione sociale anche nel campo dell'infanzia (Piccolo Fratello - Kenya) e dell'aggregazione giovanile/sportiva (Onze Negras Sport Club - Brasile) in collaborazione con enti locali quali comuni, province e regioni; nel dicembre 2009 si associa a CoLomba, Associazione delle organizzazioni di Cooperazione della Lombardia.

L'associazione l'Altropallone viene formalmente costituita l'11 febbraio 2004 da Federico Ceratti, Gianni Di Domenico e Michele Papagna, allo scopo di promuovere iniziative, eventi, campagne e progetti di cooperazione decentrata.

Nel 2006 l'associazione diventa associazione dilettantistica sportiva non-profit, affiliata a Uisp, registrata Coni.

Attualmente il presidente è **Gianni Di Domenico**, il coordinatore **Michele Papagna** e **Silvia Re** completano il Consiglio Direttivo.

Altri Soci: Milly Moratti, Gianni Mura, Damiano Tommasi, Myrna Gil, Padre Kizito Sesana, Davide Baccarini, Paolo Maggioni, Rossana Papagni, Luisa Motta, Giorgio D'Andrea, Sara Ferrari, Amalicea Colombi, Enrica Lia, Lucia Zucchella, Francesco Apicella, Massimo Figaroli.

Tra i Fondatori de l'Altropallone ricordiamo **Federico Ceratti** scomparso il 24/09/2008 a seguito di un incidente stradale.

tra le attività

- dal 2009, partner progetto "Acqua per la rete" a ToneLaMaji/Koinonia con AceA, Cap Holding, Sesto S.Giovanni, Guna
- dal 2008, partner studio fatt. "Campi di Coesione" capofila Città di Cinisello Balsamo, contributo Fondazione Cariplo:
- dal 2008, progetto Rete Solidale, Sport & Agriculture for Youth Development, un'azione rivolta a dotare la Comunità Koinonia a Nairobi di un servizio "Trasporto Terra" (un " Matatu solidale") che sia allo stesso tempo funzionale alle attività sportive e strumento di autosostenibilità della comunità. Tale attività costituisce l'avvio di un più ampio progetto socio-sportivo nelle periferie di Nairobi;
- dal 2008, "Cinisenegol", partner Città di Cinisello Balsamo, con il contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano
- dal 2006 al 2008 promozione e diffusione delle mostre fotografiche Sguardi Profughi e Rimessa dal Fondo, realizzate rispettivamente in Palestina e Kenya, al fine di supportare progetti di sviluppo nei contesti di riferimento.
- dal 1998, campagna Altrimondiali (quadriennale), edizioni '98, '02, '06.
- dal 1997, assegnazione del Premio Altropallone (annuale)

Per conoscerci meglio, per collaborare o per semplice curiosità, potete consultare i siti internet: www.altropallone.it, o chiamarci allo 02/67574328-332 oppure scrivere a altropallone.it